

**COMUNE DI VILLASIMIUS**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**ALLEGATO ALLA DELIBERA**

**DI C.C. N. 067 DEL 27.12.2001**

==.==.==.==.==.==.==.

OGGETTO: **Contenuto della discussione – Documento allegato alla deliberazione consiliare n. 067 del 27.12.2001 avente ad oggetto: Esame ed approvazione Piano Straordinario per lo Sviluppo e l'Occupazione – Annualità 2001 – (L.R. 10.12.1998 N. 37 – art. 19).-**

/-----/

Si premette che, nel corso della discussione, i consiglieri Massa e Fadda hanno parlato senza attivare il microfono e pertanto non è stato possibile riportare i loro interventi.

/-----/

**Cadoni:** Buonasera. Chiediamo scusa per il ritardo e diamo subito lettura all'od.g. che riguarda una seduta tecnica come scadenza che è l'assegnazione, come ripartizione, dei fondi della L.R. n. 37 del dicembre del 1998. Precisiamo subito che questa legge, che ha finalità territoriali come discorso regionale, assegna dei fondi che hanno come spirito, nelle circolari esplicative si citano soltanto i vari commi e gli articoli dal 19 in su, commi a, b, c ma la cosa più importante sono quelle che sono, in effetti, le norme per cui vengono erogati i fondi e sono le cosiddette circolari esplicative della legge 37. L'obbiettivo quale è? E' quello che la Regione realizza, intervenendo in certi momenti, per far decollare la possibilità di poter avere una iniziativa occupazionale. Quindi da un lato c'è un indirizzo di far sì che ci sia la formazione per creare la possibilità di permettere ad uno di realizzare un'iniziativa che abbia una ricaduta sul territorio, che abbia la possibilità di saper gestire l'attività che svolge; che sia una attività che il mercato richiede e, automaticamente, che questa dopo degli aiuti, tanto è che questa non è una legge fissa, è una legge che è stata predisposta, poi forse verrà prolungata, verrà probabilmente anche lasciata, non si sa, per un paio d'anni, per poter far decollare delle iniziative. E' una legge che riprende certi spunti della legge 50, che era successiva alla 285 che era sull'occupazione giovanile. Poi è arrivata la legge sul Mezzogiorno del mese di giugno del 1984 e così via, la 28 che decollava e non decollava. Invece la 37 consente ai Comuni di gestire quelle che sono le proprie potenzialità territoriali. Il Comune può individuare, con questi fondi che vengono assegnati, diciamo trasmessi dalla Regione, di o investire in tecnologie o investire in formazione, quindi preparare i futuri addetti oppure di dare degli aiuti

a delle iniziative che da sole non potrebbero decollare e col tempo, però, queste iniziative ovviamente devono incominciare a mantenersi. Fino ad oggi la filosofia è stata un po' atipica. Noi abbiamo ereditato una situazione che ci ha anche preoccupato perché abbiamo cercato di recuperare un problema, diciamo di fornitura, di trasmissione fondi che riguarda l'intercomunale. Perché la legge 37, nell'annualità 2000, assieme a tutte le voci che assegnava come plafond, come budget economico al Comune di Villasimius, assegnava anche circa 160 milioni e qualcosa in intercomunale, fra i due Comuni di Villasimius e di Castiadas, visto che erano uniti in consorzio, per fare un lavoro integrato. Per una serie di motivi non si è decollati come iniziativa, la stiamo recuperando adesso, e non avendo destinato, utilizzato questi fondi, nell'annualità 2001, quando abbiamo visto che sono arrivati, abbiamo avuto, ed i colleghi lo hanno a disposizione, totale finanziamento, lettera a, che riguarda il singolo Comune, alla lettera b, come c'era per l'annualità 2000, non abbiamo avuto nulla, perché non siamo stati capaci di progettare e di giustificare le spendite di questi soldi. Noi ci stiamo attivando per recuperare l'annualità 2000 e, se possibile, chiederemo che vengano reintroitate poi anche quelle che, come percentuale, ci spettavano per l'anno 2001. Quindi la scelta politica è stata quella di mettere, anche in modo logico, una ripartizione sui 665.384.360, che poi in euro questi dovrebbero essere più in là qualcosa molto di meno sicuramente rapportandolo a 1936,27 lire per euro, e, automaticamente, dall'anno prossimo saranno scritti soltanto in euro. Quest'anno non abbiamo fatto in tempo a scriverli anche in euro. Però 100 milioni sono in euro circa, ad occhio dovrebbero essere 550.000 e qualcosa, cinquantamilazero sette o cinquantamilasettecento, non ricordo bene o sette o settecento, che poi fanno cifra con questi numeri. Abbiamo messo al primo punto i corsi di formazione per attività con ricaduta sul territorio che riguardano l'unione dei comuni tra Villasimius e Castiadas. Quindi creare un centro stabile permanente che permetta di formare, ne abbiamo già parlato, che andrà su innovazioni come le pagine web collegate ai prodotti di nicchia, che i prodotti di nicchia possono essere anche un prodotto che si consuma, un bene di servizio nuovo che magari la gente richiede. E questi corsi riguarderanno anche l'attività delle lingue straniere, riguarderanno l'attività formativa fino ai 18 anni. Noi diamo un piccolo incentivo, poi interverrà ovviamente la Regione con l'Assessorato regionale alla Formazione e Lavoro a Piazza Giovani e anche loro ormai ci hanno inserito in alcuni corsi. La gestione di questi corsi l'avevo già segnalata, è orientata verso i salesiani che hanno anche un'altra struttura in zona e questa struttura si trova a Solanas. L'hanno restaurata e questa struttura dovrebbe essere per tutte le attività di supporto manuale nella ex colonia che molti di noi, penso tutti noi conosciamo. E abbiamo quindi proprio previsto, con motivazione, al primo punto, la formazione. Al secondo punto, sempre come attività formativa, abbiamo alfabetizzazione informatica e linguistica, come lingua straniera, la lingua inglese nelle scuole dell'obbligo. A Villasimius perché diventa fondamentale visto che, come norma, c'è solo la lingua francese, una sola lingua e tutti i ragazzi europei hanno due lingue, anzi la lingua inglese diciamo che è la più divulgata rispetto all'altra. Al terzo punto abbiamo indicato una società che si occupa sull'archeologia, sul museo, su tante iniziative e quindi di carattere anche culturale, è la società a.r.l. "Cuccureddus". Al quarto punto una iniziativa privata della signora Piliu Maria Francesca. Al quinto punto abbiamo sempre una iniziativa privata, singola questa, con una sola unità. Al sesto è una serie di servizi collegati, ovviamente, alle attività marinare e quindi "diving center" con ovviamente corso professionale e anche la possibilità di autorizzazioni varie, autorizzazioni come brevetti, ovviamente, per poter andare in mare. E al settimo punto, come ultimo punto, integriamo delle quote che erano già ferme per una società mista che, dopo corsi di formazione, si ha l'intenzione di realizzare e di far finalmente decollare sul

territorio. Questa è la ripartizione dei fondi pervenuti. Speriamo di poter anche attivare, ovviamente, una integrazione con i soldi intercomunali, in unione di Comuni, che quest'anno non ci hanno dato, se riusciamo a recuperare queste risorse. Tant'è che l'iniziativa della cooperativa. Eolosimius, viene recuperata come importo in quella che, in effetti, era un'iniziativa da scorporare qui ma un'iniziativa che possiamo, in collaborazione con il Comune di Castiadas, attivare una società di Villasimius che è una percentuale maggiore di economia di fondi e una società di Castiadas che viceversa si occuperà di discorsi sulla montagna o si occuperà, diciamo, di discorsi di carattere ambientale. Questo è in sintesi il riscontro. Adesso diamo la parola ai colleghi che intendono intervenire.

**Vargiolu:** vorrei sapere se è stata pubblicizzata questa iniziativa, questa situazione e come è stata pubblicizzata.

**Cadoni V.:** da informazioni ricevute ritengo che sia stata, come normativa di legge affissa all'Albo e che siano stati dati, penso uno o due bandi.

**Vargiolu:** ma lei pensa o è sicuro.

**Cadoni V.:** che sia stata affissa all'albo ne sono certissimo perché esiste la documentazione della data di affissione, esiste l'esposizione all'albo e quindi su questo ne sono sicurissimo.

**Vargiolu:** per quanto tempo è stato affisso.

**Cadoni V.:** I tempi consentiti giustamente, che vengono predisposti dalla legge.

**Vargiolu:** possiamo saperlo per non rimanere senza riscontro.

**Cadoni V.:** C'è il responsabile che momentaneamente non è presente. Penso che possa giustamente confermarlo..... ah ecco, sì. E' stata appesa all'albo in data 21.11.2001 ed è stata ritirata alla fine della settimana, il 26.11.2001.

**Vargiolu:** quindi per cinque giorni.

**Cadoni V.:** per cinque giorni.

**Vargiolu:** la legge lo prevede o non prevede nulla.

**Cadoni:** sì, diciamo che contando dal 21 al 26 son in effetti sei giorni. Ma non è il problema di un giorno in più o di un giorno in meno. Diciamo che, se questa è una osservazione io mi permetto di sottolineare che, a voce, sono state documentate tutte le persone, anche a titolo mio personale, che avevano intenzione. Chiunque è venuto a chiedermi informazioni ho finito anch'io da informatore. Tre, ancora parte basilare, ritengo che sia la prima volta che il Comune di Villasimius fa una scelta indirizzata e sulla formazione e sul privato perché abbiamo con i 45 milioni e con i 25 degli interventi, tipo de minimis, che sono previsti dalla legge 37. Le altre volte le precedenti amministrazioni non hanno mai ritenuto opportuno fare interventi sui privati diretti o in numero singolo o con una o due persone o più persone.

**Vargiolu:** io mi permetto di dissentire da questa sua affermazione. Comunque non è questo il problema.

**Cadoni V.:** collega Vargiolu, abbiamo tutti i dati, guardi. Abbiamo la cronistoria delle precedenti iniziative, con la legge.....

**Vargiolu:** infatti, vediamo un attimo e vedrà che non è esattamente come dice lei.

**Cadoni V.:** Li vediamo tranquillamente subito perché noi abbiamo tutti i dati nelle annualità dal 1999, come prima annualità, fino agli anni attuali e non risulta che una società singola abbia mai ricevuto un finanziamento.

**Vargiolu:** cosa vuol dire! Lei ha parlato di.....

**Cadoni:** finanziamento ai sensi..... Scusi collega Vargiolu, quando parliamo di termini precisi, parlo di finanziamenti ai sensi della "de minimis" che vuol dire un intervento

minimo, anche per un privato intervento in senso “de minimis” l’amministrazione comunale di Villasimius e chiedo di smentirmi, non ne ha mai fatti su iniziative di interventi puramente individuale o con pochissime persone. Le ha date sempre o a grandi associazioni o a grandi numeri o a grandi cifre.

**Vargiolu**: e questo è un demerito, naturalmente. Perché se lo sta vantando questo fatto e quindi ritengo, e ne deduca, che potrebbe essere una nota di demerito per l’attività svolta dalla precedente amministrazione.....

**Cadoni V.:** no, è una scelta, è una scelta. Come il Comune di Villasimius anni precedenti, su iniziative di privati che intendevano avviare delle attività, ha sempre risposto picche, che io sappia. Parlo di privati per attività..... ricordo una domanda che interveniva su ricarica di bombole subacquee per dare servizi, per esempio, alle attività estive. Ricordo certe attività simili che l’amministrazione ha ritenuto opportuno non intervenire su queste, intervenire su altre. Non ho detto che non sia intervenuta. Però l’Amministrazione ha avuto un’operazione sempre globale, di iniziativa di supporto, di supporto all’attività non di intrapresa, cioè non di far decollare, far crescere la gente che abbia voglia di migliorarsi, l’ha ritenuta come, uso un termine molto elegante, ma il supporto forse il termine più elegante, altrimenti userei dei termini molto, diciamo più forti che chi vi ha lavorato vi ha lavorato in buona fede e non merita il termine, diciamo, di sovvenzione. Io userei il termine di supporto continuativo.

**Vargiolu**: se mi è consentito vorrei fare un’altra domanda. Vorrei sapere se esiste una proposta di deliberazione formale per quanto riguarda queste delibera che si sta proponendo

**Cadoni V.:** Non è nessun problema perché noi non riteniamo doveroso, poi lei ricorra agli enti competenti sovracomunali, è esclusivamente il Consiglio nel suo seno che avendo avuto un affidamento di un budget, di un plafond economico, stabiliste come scelta politica dove indirizzarlo. Ed è sulla formazione, sull’individuazione e sul far completare una fase di qualche società già esistente. Questa è la scelta politica di cui ci assumiamo la responsabilità. E’ un fondo assegnato al Comune come amministrazione territoriale. Non esistono interventi dei funzionari che possano giocare o muovere e rimuovere. La responsabilità è puramente politica ed è in questa sala e nell’organismo che è il Consiglio Comunale. Se Lei ritiene che non sia così può ricorrere e poi giustamente io rispetto la volontà, rispetto la legislatura.

**Vargiolu**: Dott. Affinita, per cortesia lei metta a verbale, perché qui si stanno affermando delle cose gravi. Io mi auguro per non conoscenza degli argomenti, ecco. Non ho nient’altro da aggiungere.

**Massa**: Se è vera la sua affermazione sul fatto che il Consiglio è sovrano su questa roba qui, onestamente allora non capisco il foglietto che ci è stato distribuito indicando già delle società, dei privati etc. etc. e con già un budget assegnato. Questo vuol dire che, evidentemente, non è una questione che va decisa qui in Consiglio ma è stata già decisa a monte. E probabilmente se è già decisa a monte avrà ragione il collega Vargiolu a dire che saranno necessarie determine.....

**Cadoni V.:** no, non mi sono spiegato. Questa è una scelta che ha fatto il gruppo di maggioranza di questa Amministrazione, che sta proponendo al Consiglio. E’ una scelta di indirizzo politico sul territorio e son scelte che intendiamo portare avanti. Non è una determina dirigenziale, è una scelta del gruppo di maggioranza, per essere chiari, che in base al budget che ci è assegnato fa questo intervento. Se recupereremo anche i soldi che non abbiamo recuperato, intercomunale vedremo di destinare automaticamente. Non ha una percentuale la legge 37 come assegnazione. Dice: al Comune di Villasimius assegniamo tot. al Comune di Cagliari assegniamo tot, al Comune di Nuraminis assegniamo tot. Poi in base alle domande un

Comune può intervenire tranquillamente in percentuale. Dice: le domande son troppe, son tutte valide, oppure quest'anno privilegiamo queste e l'anno prossimo ne privilegeremo altre perché riteniamo che privilegiando questa quest'anno crei le condizioni anche a quella che poi può agganciarsi l'anno prossimo e tutte assieme fanno quella che è la rete dell'economia, che è quella che oggi è necessaria.

**Massa:** vorrei farle solo un'altra domanda. Si parlava di un'altra cooperativa di cui non ricordo il nome, credo siano quelli che facevano il controllo a mare per l'A.M.P.

**Cadoni V.:** alt, alt chiedo scusa collega. Intendo precisare che dovremmo essere precisi quando facciamo le domande perché il controllo a mare è una gara, un bando di gara che è stato vinto come attività, non diciamo controllo, attività di salvaguardia.

**Massa:** lo dicevo solo per individuare l'associazione.....

**Cadoni V.:** attività di autotutela e salvaguardia ambientale. Non sono gente abilitata a contravvenzionare.....

**Massa:** lo dicevo soltanto per individuare l'associazione. Perché anche a questi..... non sono stati ricompresi questi. Perché dal discorso che ha fatto lei... contiamo di recuperare etc. etc. .... vi è la certezza che questi soldi verranno recuperati e quindi anche questi potranno avere dei finanziamenti?

**Cadoni V.:** chiedo scusa, collega Massa, se mi spiego forse lei sarà anche meno preoccupato. Non mi sono spiegato. Volevo dirle che ciò che stiamo assegnando a questa società cooperativa "Eolosimius" riguarda un'attività che doveva essere assegnata come budget dell'annualità precedente, che non è stata assegnata. Tant'è che per avere ancora fermi questi soldi dell'annualità precedente noi quest'anno, come unione dei Comuni, non abbiamo avuto i 161 milioni o 160 e qualcosa che si è avuto nell'annualità 2000, proprio perché non utilizzati. E allora abbiamo ritenuto doveroso, guardando le domande, le iniziative guardando le scelte politiche di formazione e di supporto sul discorso integrato, abbiamo ritenuto doveroso subito utilizzare quei fondi in unione di Comuni, e il Comune di Castiadas si è attivato per quanto compete loro e noi ci siamo attivati per quanto compete Villasimius. Quindi non è che Eolosimius sia rimasta tagliata fuori dall'aver un'aiuto economico all'iniziativa. Eolo ha i fondi che spettavano per l'annualità precedente che non si è stati capaci di utilizzare. Non si è stati capaci di utilizzare, quest'anno li abbiamo persi. Bisogna cercare di recuperarli. Perché se voi guardate nell'annualità 2000 c'erano, non ricordo bene, se 160 o 161 milioni che erano destinati in unione di Comuni. Stiamo cercando di mettere a posto le cose. Per cui diciamo: utilizziamo subito quei fondi, poi se riusciamo ad averli anche per l'annualità 2001 automaticamente riusciremo, io me lo auguro, cercheremo di attivarci. Però prima cosa dobbiamo dimostrare? Di avere utilizzato quelli 2000. Sono stato chiaro, adesso? Cioè Eolo non rientra nell'annualità 2001 perché intendiamo far sì che siano utilizzati i fondi 2000 in intercomunale. Perché altrimenti non ce li daranno mai più. Erano un qualcosa in più tant'è che i fondi in intercomunale stavano alla lettera b. Qui parliamo della lettera a della 37. Ecco perché dico che quando si formulano le domande a volte io sono anche poco elegante ma dico lasciatemi chiarire bene. E poi giustamente tutti coloro, e lo ripeto, e mi assumo la responsabilità, che in base alle normative vigenti entro i canoni della legge, entro quindi le scadenze comprese, hanno inoltrato domanda sono tutti inseriti, chi più di meno. E' ovvio che non si poteva intervenire poi con tutti al 100%. Ma son tutti presenti qui. Eolo non è presente perché abbiamo ritenuto doveroso recuperare il finanziamento dell'anno precedente che non è stato utilizzato. Perché se lo utilizziamo forse riusciremo ad averlo anche per quest'anno e forse anche per l'anno prossimo.

Chiedo se ci sono altre domande.

**Il consigliere Fadda** non attiva il microfono. ( si intuisce che chiede notizia sulla riduzione della cifra richiesta dalla coop. Cuccureddus.)

**Cadoni V.**: assolutamente no.

**Lo stesso consigliere non attiva il microfono.**

**Cadoni V.**: quando si assume la responsabilità di affermare assolutamente no vuol dire che si è esaminato il progetto e che si è certissimi di garantire l'attività nel progetto veramente in toto. Tutti i progetti che sono stati portati a tempo debito sono stati inseriti nella legge 37.

**Ancora il consigliere Fadda** non attiva il microfono (chiede notizia del progetto posto al numero 4)

**Cadoni V.**: mi dica qual è. Piliu Maria Francesca? Sì, è un internet-caffè che riguarda una soluzione futura. Del resto ha previsto l'assunzione di quattro persone addette. Due verranno inserite con questa attività e quindi automaticamente abbiamo ritenuto corretto finanziare un'attività che con 45 milioni, riportando ad un discorso di circa 450 milioni ed unità di lavoro fino a pochi anni fa, forse di più in Sardegna, penso che sia una cifra molto ragionevole e che sia una iniziativa da stimolare anche perché non mi risulta che Villasimius abbia un solo internet-caffè. Quindi è una soluzione per il futuro, è una soluzione che, se verrà proposta bene, potrà decollare. E' una soluzione che porta Villasimius, come sua immagine e posizione geografica e posizione nell'economia non soltanto sarda ma nell'economia più che italiana, sopranazionale, penso che un internet-caffè sia qualcosa che a Villasimius non c'è ancora, che mancasse e che sia un qualcosa che può decollare.

**Ancora il consigliere Fadda** non attiva il microfono (chiede notizia della relazione tecnica) che dovrebbe accompagnare l'iniziativa.

**Cadoni V.**: no la relazione era molto chiara perché la relazione parlava dell'intervento quindi automaticamente quando c'è la relazione sull'intervento penso che poi.....

**Sempre il consigliere Fadda** non attiva il microfono (chiede notizia se a che punto di realizzazione trovasi la struttura)

**Cadoni V.**: Ma io su questo bar che debba nascere o no , non ho problemi a metterlo in evidenza. Quando uno presenta una iniziativa fa una relazione che è una relazione corretta, la relazione corretta e l'iniziativa ..... quando parlo di iniziative che poi si mantengono sulle proprie gambe, perché una iniziativa che consente di essere una nuova attrazione e consente quindi una maggior presenza di utenti, automaticamente è una iniziativa che soltanto un folle, cioè se questo venisse chiesto ad un Savona, venisse chiesto ad un Mario Monti, venisse chiesto ad un Galbright, a qualsiasi economista dice: siete scellerati, siete degli irresponsabili se non fate decollare le innovazioni perché tutto ciò che sul mercato non esiste ed il mercato richiede, chi non lo fa mettere sul mercato è uno scellerato, un irresponsabile. E non può certamente essere un amministratore che vuol far decollare un territorio.

**Ancora un intervento a microfono spento del consigliere Fadda.**

**Cadoni V.**: Forse non sappiamo che prima di dare anche cinque lire ci sono delle pezze giustificative da portare. Questo addirittura.....

**Fadda**: a microfono spento (Si capisce: sulla fiducia)

**Cadoni V.**: non sulla fiducia. Io vado sulla validità dell'iniziativa ed è una cosa che serve.

**Fadda**: non attiva il microfono.

**Cadoni V.**: Perfetto, una volta che c'è la validità dell'iniziativa ci sono le pezze giustificative perché ricordiamoci che la 37 viaggia a pezze giustificative quietanzate. Se non

sono quietanze le pezze giustificative e non si ha la dimostrazione, mi dispiace non ci sono mica regalie.

**Pili:** Io volevo porre solo una domanda. Siccome penso che come gli altri anni, anche quest'anno chi abbia seguito queste richieste da parte di queste società o di cooperative sia l'ing. Moledda, come mai oggi non lo vedo presente per illustrarci e per documentarci anche della regolarità di queste richieste, come lei stà dicendo, che noi dobbiamo prendere per buono soltanto quello che ci sta dicendo lei. Noi abbiamo massima fiducia in quello che sta dicendo Lei signor Presidente, però io siccome penso che la cosa più opportuna e più regolare dovesse essere quella che ad illustrare questi progetti e queste richieste fosse stato chi ha seguito tutto quest'iter anche in questi anni scorsi.

**Cadoni V.:** Io chiedo scusa, ma vorrei essere chiaro. E forse io sono o troppo avanti o in ritardo coi tempi. Probabilmente sono in ritardo con i tempi, perché sicuramente sono molto in ritardo c'è stata qualche innovazione nella Costituzione Italiana che io non ho seguito. Mi risulta che ci troviamo in democrazia, non in tecnocrazia. Quando sono i tecnici a doversi rimettere al giudizio della gente, la gente giudicherà che i tecnici debbano amministrare, se mi permette le scelte le fa il politico e si assume anche le responsabilità il politico delle proprie scelte. Anche quelle individuali, non soltanto quelle oggettive. Quindi su questo "nulla questio".

**Pili:** E' quello che ho sempre sostenuto io. Le ho fatto proprio questa domanda per questo motivo. Perché Lei in quattro anni che è stato all'opposizione, l'ho visto molte volte perplesso sulle iniziative da parte della maggioranza. Oggi sta dicendo che è una cosa che ha ereditato. Io voglio precisare che anche l'anno scorso, per l'assegnazione di questi fondi sono uscito dall'aula, perché non dividevo allora il criterio che era stato usato, come non lo condivido oggi. Che lei questa parola "ho ereditato" la usa spesso e volentieri quando gli fa comodo, soltanto quando gli fa comodo. Allora io sto vedendo dei dati adesso non voglio andare nello specifico perché Lei sa benissimo a cosa voglio far riferimento, dell'assegnazione di questi fondi perché, ripeto, io ero perplesso l'anno scorso, continuo a restare perplesso oggi. Perché molto probabilmente, se ci fosse stata maggiore informazione, Villasimius come lo feci questo discorso l'anno scorso, lo faccio quest'anno perché l'anno scorso ero alla maggioranza, quest'anno sono all'opposizione, sono convintissimo che ci sarebbero state anche altre richieste utili. Non voglio togliere niente a queste richieste, a queste domande ed a queste assegnazioni, però di questo ne sono convinto. Ne ero convinto prima, ne sono convinto adesso. Quello che non resta troppo convinto è del suo cambiamento di ....., cosa posso dire, che prima lei su tutto era molto più nel controllare i soldi pubblici, era molto più sensibile e oggi lo vedo meno responsabile, ecco.

**Cadoni V.:** La responsabilità, collega Pili, è una cosa che ognuno si assume individualmente e quindi su questo non è un giudizio la responsabilità e neanche un'opinione. Anche perché poi l'opinione è tutto un altro paio di maniche e il tempo.

**Pili:** è un'opinione mia personale, signor Presidente. Siccome io con lei ho avuto l'occasione di amministrare per altri quattro anni, a sponde diverse, sapevo come la pensava allora, vederlo oggi.....

**Cadoni V.:** sta parlando sempre con la stessa persona, uno. Due, il fatto.....

**Pili:**..... io ho seri dubbi, sig. Presidente.

**Cadoni V.:** il fatto che io dissentissi da certe cose e che questa Amministrazione, questa attuale, non fosse d'accordo perché ci sono anche altri colleghi qui che sono in questa maggioranza, lo dimostra la logica di assegnazione dei fondi. Dove è andato al primo punto come formazione per creare le capacità professionali, come si è cercato.....

**Pili:** guardi, io non sto parlando di ordine dei punti. Io parlo di ordine di assegnazione, di cifre, tanto per essere chiari.

**Cadoni V.:** no, è una logica quella dei punti.

**Pili:** io sto parlando di cifre, sig. Presidente, poi lei non mi faccia l'elenco dei punti come sono stati elencati.

**Cadoni V.:** chiedo scusa, collega Pili. Io l'ho ascoltato. Adesso volevo chiarire, Poi dopo ha giustamente la parola, oppure applichiamo il regolamento, tot minuti di intervento di intervento ad ognuno etc. Ma visto che ormai siamo all'anno che sta passando lo lasciamo proprio andare ancora così. E quindi stiamo parlando di applicazione in aula di norme di intervento. Volevo ricordare che anche la posizione che assume è successiva e susseguente ad una logica, ad una funzione, ad una strategia. Perché formare le persone invece che darle un accozzo per andare a fare il manovale, con tanto rispetto l'ho fatto anch'io e non me ne sono mai vergognato, ma far crescere la qualifica professionale e far sì che tutti i cittadini del territorio sono dei gestori delle proprie bellezze, perché loro poi possono anche mantenerle, mi sembra una cosa importante. Migliorare a Villasimius con la situazione turistica che abbiamo e con l'immagine che a Villasimius una doppia lingua straniera e sulla informatica, mi sembra che sia una cosa importante. Lei stesso lo sa perché come genitore a volte deve intervenire di tasca sua, giusto. Quindi, come vede, mi sembra che siano delle cose logiche. Poi siamo andati a valorizzare la cultura, poi i privati, poi dopo i privati siamo intervenuti in quelle che sono attività collegate al mare, collegate a delle attività che servono poi come rete, perché l'archeologia subacquea ha più passaggi economici rispetto a quella di superficie. E lo sappiamo. Quindi la società mista che probabilmente dopo dei corsi di formazione, sicuramente allora avrà motivi di essere, senza che fosse, come ho detto qualche volta io, una mano lunga dell'ex GEPI, gestione Gencord etc. e son parole mie dette laggiù, lei lo ricorda, vero. Come vede la mia memoria funziona bene,. E proprio io cerco di far tesoro degli errori altrui.

**Pili:** Sulla sua memoria non pongo nessun dubbio. Anzi vedo che la sta facendo funzionare abbastanza bene. E' sul modo di farla funzionare che resto un po' perplesso.

**Fadda:** non attiva il microfono (chiede comunque il perché l'assessore alla cultura non è andato ad una riunione indetta dalla Comunità Montana)

**Cadoni V.:** Io ho detto che l'assessore alla cultura poteva tranquillamente andare in Comunità Montana. L'ho anche detto chiaramente. C'era una scelta di fondo e l'assessore lo può confermare. Cioè se aspettare tempi biblici della Comunità Montana o essere due giorni dopo, il giorno dopo a cercare di elaborare un progetto di circa 200 milioni in un P.O.R. in una attività di formazione, con l'Unione Europea, che poi è stato rallentato ma che potrebbe riprendere attualmente a gennaio. Sicuramente la Comunità Montana a gennaio sta ancora pensando a cosa fare. Noi cerchiamo di essere molto più veloci, collega Fadda. Poi l'assessore questo può confermarlo.

**Massa:** non attiva il microfono. L'argomento è il taglio dei fondi richiesti dalla Coop. Cuccureddus per il suo progetto.

**Cadoni V.:** ma vede, no, no, non è un problema di noccioline. E' un problema molte volte di numeri e di equità e di responsabilità. E quando si parla di numeri, di equità e di responsabilità dobbiamo conoscere bene le cose. Perché io mi impegno a garantire che nell'iter progettuale di questa cooperativa, io sono disposto a scommettere che questa cooperativa dovrebbe arrivare a circa 431 milioni come budget programmatico reale se ne hanno le capacità e le competenze ed io son convinto che le abbiano. Male andando si pensava a 425 milioni invece ci sono 5.884.360 in più e quindi penso che su questo, se le capacità

progettuali che vi sono e la volontà sia supportata, io penso che la coop. Cuccureddus riesca a superare il budget del plafond che richiedeva. Spero di essere stato molto esplicito. Poi le cifre le esporremo e quindi automaticamente penso che anzi non sia penalizzato perché un budget di circa 75-80 milioni in più rispetto a quello che loro prevedevano penso che sia una cosa molto operativa ecco.

Intervento non registrato.

**Cadoni V.:** esistono collega e lei sa benissimo che esistono questi fondi e son dei fondi.....

Intervento registrato.

**Cadoni V.:** no, io sono convinto collega, che questi fondi che hanno una destinazione ..... vede qui lei commette un grave errore.,. E questo è un errore., diciamo, di velocità di lettura, uso dire. Perché i fondi hanno come destinazione regionale proprio l'attività museale non hanno altre destinazioni regionali tant'è che hanno chiesto all'Amministrazione Comunale anche la compartecipazione economica. Per cui mi sembrano dei fondi che hanno ben finalità chiara. Quindi, collega, giriamo, giriamo ma la finalità è quella, il museo.....

Intervento non registrato.

**Cadoni V.:** Io ho detto che ho fiducia nelle loro competenze.....

Intervento non registrato.

**Cadoni V.:** no, non sto promettendo, non usiamo termini che sono impropri in un'aula consiliare. Io sto dicendo di potenzialità. Parlo di potenzialità. perché la potenzialità deve essere collegata, equiparata alle competenza. perché qui dobbiamo crescere in competenza, non in assistenzialismo.....

Intervento non registrato.

**Vargiolu:** Allora lei conosce molto bene la Costituzione, da quando sta affermando lei Conosce un po' meno le leggi che regolano la Pubblica Amministrazione. Non so se ha mai sentito parlare di una legge che riporta il numero 142 del 1990 laddove è previsto espressamente, quindi non è un optional, è previsto che il funzionario responsabile della procedura, perché non è che lei firmi gli assegni e li consegni ai vari destinatari. Si dovrà avvalere, purtroppo per lei, perché non gli piace questa cosa, ma la legge prevede questo, si dovrà avvalere dei funzionari. I quali funzionari hanno anche l'onere di predisporre, prima dell'assegnazione dei fondi, hanno l'onere di predisporre una proposta di deliberazione. Che le piaccia, che non le piaccia, queste son le leggi e bisogna rispettarle. Lei è qui addirittura nella veste di presidente di un'assemblea lei che ha anche, tra le altre cose, il dovere di far rispettare le leggi. Mi sorprendono le sue affermazioni ed io nel dichiarare il voto contrario di queste iniziative, ma non perché non ci siano i margini di discussione o comunque di accordo. Sono i modi che vanno cambiati, cioè la prepotenza non esiste più dal non punto di vista, cioè per meglio dire non sono nelle condizioni di tollerare, laddove posso, prepotenze. Questa per me e per i colleghi che si siano espressi, è un atto di prepotenza, Villasimius invece ha bisogno di ponderare le iniziative. Se si vuol bene a Villasimius. Se invece si intende governare a colpi di maggioranza, che si faccia pure, ho avuto già occasioni di affermarlo, però a ciascuno le proprie responsabilità. Quindi nel dichiarare il voto contrario del mio gruppo a queste iniziative o comunque a questa deliberazione, invito, e lo richiederò anche per iscritto, il Segretario Comunale a inviare la deliberazione a controllo al CO.CI.CO.

**Cadoni:** possiamo subito passare alla votazione, ma vorrei per dovere di carica dare qualche chiarimento. Ma purtroppo il tempo scorre e non parlo del '90, ma parla del 15 maggio 1997 la famosa legge Bassanini n. 127 e 127 bis etc. che assegnava ai funzionari qualcosa è un grosso errore perché poi anche il T.U. riprende tutto. Ci ricordiamo che oggi

viviamo ed operiamo sotto la legge 267, TU del 18.8.2000. E il T.U. è molto chiaro su questo. Il funzionario è il terminale. Prima esiste il potere, come dovere, di Amministrazione assembleare che dà gli indirizzi ed anche gli indirizzi sulle scelte ed il perché delle scelte. Poi esiste un'esecutivo e poi il funzionario. Il funzionario può giocare quando il politico è completamente disconoscitore delle cose. Quando il politico conosce anche le cose, il funzionario oggi non solo deve fare ciò che viene dato in indirizzo dell'organismo preposto e controllato dall'esecutivo ma addirittura firma individualmente e se sbaglia sugli indirizzi se ne assume tutte le responsabilità. Non è che la Bassanini abbia dato carta bianca ed abbia portato la tecnocrazia. La Bassanini ha responsabilizzato i funzionari perché qualcuno se lo ricordi. E' una cosa diversa. Questo poi può essere un distinguo che si può portare anche in là nelle discussioni e non è oggetto del contendere. Però vorrei che fosse chiaro che l'organo che dà gli indirizzi e sull'utilizzo dei fondi e su certe cose è l'organo assembleare. Dove l'assemblea è divisa in due gruppi, un gruppo che amministra ed un gruppo che controlla l'Amministrazione e questa è la sua funzione. Anche altra cosa. Vorrei ricordarle che c'è stato un referendum che sicuramente anche lei è stato partecipe alla votazione e che ha detto che queste baronie di governo, tipo CO.RE.CO, CO.CI.CO etc. forse per legge hanno esaurito la loro funzione. Per cui lei può chiedere e poi in base alle normative vigenti le cose si faranno e si vedrà come vanno le cose adesso dopo aver serenamente chiacchierato.

**Fadda:** voto contrario per gli appunti che ho mosso prima perché il punto uno secondo me erano finanziamenti che si potevano recuperare da altre parti ..... E la proposta numero 4 non mi è ancora chiara. E pertanto voterò contro.

**Cadoni V.:** Prendiamo atto del suo parere contrario allora passiamo subito alla votazione: Chi è favorevole: 7 favorevoli. Chi è contrario, come formalità, anche il collega Vargiolu, però è uscito. 4 contrari- Sì . Però quando si fa la conta in aula tra i voti e i presenti mi permetto di ricordarlo.

0=0\*-\*0\*-\*0\*-\*0\*-\*0\*=0